



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "G. Cavalcanti"
Via Cavalcanti 11 – 20098 San Giuliano Milanese – Tel. 02 9848341
Cod.fisc: 80124230154–Cod.iPA: istsc_miic8em00q– Sito:www.icscavalcanti.edu.it
E-mail: miic8em00q@istruzione.it – PEC: miic8em00q@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO PER VISITE GUIDATE / USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

ART. 2 - PREMESSA

ART. 3 - DESTINATARI

ART. 4 - DEFINIZIONI

ART. 5 - ORGANI COMPETENTI

ART. 6 - DURATA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

ART. 7 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE

ART. 8 - MEZZI DI TRASPORTO

ART. 09 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE

ART. 10 - RESPONSABILITÀ

ART. 11 - ACCOMPAGNATORI

ART. 12 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

ART. 13 - MODALITÀ PARTECIPAZIONE AGLI ALUNNI ALLE USCITE

ART. 14 - OBBLIGHI DELLE FAMIGLIE

ART. 15 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

ART. 1 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta qui di seguito la Nota prot. n. 2209 dell'11/04/2012 del MIUR: "...l'effettuazione di viaggi d'istruzione e visite guidate deve tener conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D. lgs. N.297/1994) e dal CDI nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e del D. lgs. N. 297/1994) a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (ad es. C.M. n. 291 del 14/10/1992; D. lgs. N. 111 del 17/03/1995; C.M. 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 del 23/07/1999) costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

ART. 2 PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione rappresentano un momento di formazione intellettuale e personale che integra la normale attività didattica, sia sul piano del completamento della preparazione specifica attinente alle diverse discipline di insegnamento, sia sul piano della formazione culturale generale e della personalità degli alunni. Considerata l'alta valenza educativa di tali attività, la socializzazione o l'inclusione può essere anche il fine unico dell'uscita stessa.

ART. 3 DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado, appartenenti all'Istituto Comprensivo "Cavalcanti" e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente con pubblicazione sul sito dell'Istituto.

ART. 4 DEFINIZIONI

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza e socializzazione attraverso il quale l'esperienza scolastica si collega all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

I Viaggi sono ricondotti alle seguenti tipologie:

- a) Viaggi d'integrazione culturale, con finalità di conoscenza della realtà sociale, economica, tecnologica, artistica dell'Italia e anche dei paesi esteri (per la scuola secondaria di 1° grado);
- b) Viaggi/Uscite nei parchi e nelle riserve naturali, con finalità legate a progetti di educazione ambientale;
- e) Attività sportive con finalità di partecipazione sia a specialità sportive tipiche sia ad attività genericamente intese come sport alternativi;
- d) Visite/Uscite a musei, gallerie, località di interesse storico/artistico, mostre, parchi naturali, teatri e cinema.

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune di San Giuliano Mil.se, Milano o comuni limitrofi.
2. **USCITE DIDATTICHE FUORI TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola

giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di San Giuliano M.se con uso di mezzi pubblici e/o privati.

3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5 giorni (4 notti) tranne particolari casi eccezionali.

Di seguito vengono chiamate genericamente "Uscite" se non specificatamente indicato il termine.

ART. 5 ORGANI COMPETENTI

a) CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE:

- elabora annualmente le proposte delle uscite e, sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative della classe/interclasse/intersezione e di un'adeguata e puntuale programmazione predispone la griglia da compilare entro fine settembre con indicate tutte le uscite.

b) COLLEGIO DEI DOCENTI:

- elabora ed esamina il "*Piano delle Uscite*", presentato dai Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione;
- approva il "*Piano delle Uscite*" dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) in tempo utile per l'organizzazione delle stesse.

c) CONSIGLIO DI ISTITUTO:

- emana il regolamento d'Istituto di cui il presente è parte integrante dopo sua delibera da parte dei membri;
- delibera annualmente il "*Piano delle Uscite*", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento

d) FAMIGLIE:

- vengono informate sulle gite durante la prima assemblea di classe entro il mese di ottobre;
- esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio/a;
- per le "*Uscite didattiche sul territorio*" viene richiesta l'autorizzazione annuale entro il mese di settembre (modello autorizzazione permanente sul sito sezione scuola modulistica/ per le famiglie);
- sostengono economicamente il costo delle "uscite".

e) DIRIGENTE SCOLASTICO:

- controlla le condizioni di effettuazione del piano annuale (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie) nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "*Piano delle uscite*"
- consente l'effettuazione delle "*Uscite didattiche sul territorio*" se autorizzate dalle famiglie.
- predispone con il DSGA il bando di gara pubblicato secondo le normative vigenti;
- verifica la fattibilità delle singole "uscite", particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziarie.

ART. 6 DURATA DELLE USCITE E DEI VIAGGI

I docenti sono tenuti a valutare attentamente oltre alla progettazione educativo-didattica delle uscite, anche il rischio per l'incolumità degli alunni, ovvero le capacità/abilità tecniche degli stessi, vale a dire che essi siano in possesso della necessaria competenza tecnica sia in relazione all'attività da svolgere sia in relazione all'età.

I docenti devono tener conto, al momento della programmazione, dell'eventuale presenza di alunni appartenenti a famiglie con riconosciute difficoltà economiche e/o alunni con disabilità.

I consigli di classe e di interclasse devono tenere presente che il viaggio di più giorni comporta un alto carico di responsabilità per gli accompagnatori ed una spesa per la famiglia.

I docenti devono, in tutti i casi, tener conto dei tetti di spesa previsti deliberati dal Consiglio di istituto.

Nella scuola dell'infanzia:

Si sconsigliano viaggi che comportino una trasferta superiore alle 8 ore.

I viaggi di istruzione e le visite guidate per la scuola dell'infanzia debbono avvenire nell'ambito della regione Lombardia e di quelle confinanti.

Nella scuola primaria:

Si auspica che l'individuazione della meta tenga conto delle diverse età degli alunni.

In particolare:

- nel primo biennio evitare tragitti troppo lunghi e stancanti;
- dalla classe terza in poi prevedere viaggi più lunghi;
- per le classi quarte e quinte anche pernottamenti fuori casa non superiore a 5 giorni/4notti.

Nella scuola secondaria di primo grado:

È auspicabile che nel triennio sia organizzato almeno un viaggio:

- 1 - in una città d'arte;
- 2 - collegato ad esperienze naturalistiche;
- 3 - di più giorni, anche all'estero.

ART. 7 MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'organizzazione delle uscite è compito dei docenti di classe e di sezione che seguiranno scrupolosamente le indicazioni riportate nel presente Regolamento e nella Procedura allegata.

Il Consiglio di Classe/interclasse/ Intersezione dei soli docenti predispone il "*Piano delle Uscite (pdu)*" che deve essere redatto e completato in ogni sua parte. Per le uscite di settembre/ottobre il piano viene predisposto a giugno. Per le uscite da effettuarsi in corso dell'anno scolastico il piano è predisposto entro il mese di ottobre.

Il pdu è documento obbligatorio da presentare al collegio docenti e al consiglio d'istituto per le delibere di competenza.

Il pdu deliberato dagli organi collegiali, si intende condiviso e approvato da almeno l'80% delle famiglie.

A tal fine:

- 1) Prima assemblea di classe:
 - illustrazione alle famiglie/tutori del pdu;
 - somministrazione modulo adesione al piano generico delle uscite con indicato il periodo

- ipotizzato e il costo presunto dell'iniziativa;
- ritiro dei moduli debitamente sottoscritti dai genitori/tutori: tale sottoscrizione è un impegno di spesa che permette alla segreteria di effettuare le prenotazioni del caso (Mod.16).
- 2) Dopo aver ricevuto le adesioni di cui sopra i/le docenti provvedono, per ogni singola uscita a:
- comunicare per iscritto alle famiglie/tutori data – destinazione-modalità trasporto e costo;
 - inviare alla segreteria conferma attuazione uscita con indicato: data, orari partenze e rientro, destinazione, eventuale disdetta mensa/pranzo al sacco, mezzo di trasporto con eventuale pedana disabili, numero docenti, numero esatto dei partecipanti, nominativi dei non partecipanti, nominativi alunni dva con diritto a sconti/gratuità;
 - informare tempestivamente per iscritto sia le famiglie che la segreteria di ogni variazione rispetto gli accordi iniziale;
 - consegnare all'ufficio di segreteria la presa di responsabilità (Mod. 17/bis) e richiesta uscita didattica (Mod. 11) entro 15 giorni dall'evento;
 - prendere visione di eventuali allergeni/problemi di salute dei partecipanti.

ART. 8 MEZZI DI TRASPORTO

Per il trasporto degli alunni si utilizzano mezzi pubblici o autobus in noleggio con conducente.

Annualmente la Direzione provvede ad indire un bando pubblicato sul sito.

Il CDI delibera, in base alle offerte pervenute e valutate dalla Giunta, in relazione l'agenzia di trasporto alla quale saranno affidati tutti i viaggi programmati per l'anno scolastico.

Alla agenzia prescelta verrà richiesta la dichiarazione che tutti i veicoli utilizzati e il personale utilizzato siano regolari come la norma di legge prevede. In caso di viaggi d'istruzione di più giorni, organizzati con mezzi di trasporto differenti rispetto a quelli dell'agenzia deliberata dal CDI (pacchetti viaggio complessivi), deve risultare una dichiarazione di conformità dei mezzi utilizzati come per l'agenzia prescelta (vedi sopra).

ART. 9 QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Le quote di partecipazione dovranno essere versate seguendo le istruzioni nella sezione pagamenti del registro elettronico.

Eccezione:

Nel caso di ingressi a teatro o musei che comportano il pagamento alla cassa, il rappresentante di classe consegnerà il contante al docente referente due giorni prima dell'uscita, salvo accordi differenti.

Per evitare esclusioni di alunni/e per gravi motivi economici, il personale docente potrà segnalare al Dirigente Scolastico un nominativo accompagnato da richiesta documentata dalle famiglie. In seguito a verifiche il Dirigente Scolastico e il DSGA potranno decidere di coprire parzialmente le spese dell'uscita sino al 50% fondi permettendo.

VERSAMENTO QUOTE PARTECIPAZIONE:

I costi delle uscite sono a totale carico delle famiglie.

La scadenza del pagamento che verrà indicata per ogni uscita comporterà l'esclusione dalla stessa se non rispettata: poiché la gestione finanziaria delle uscite avviene secondo normativa e passa dal bilancio dell'istituto scolastico, non si accetteranno ritardi nei pagamenti.

Casi eccezionali appositamente documentati saranno valutati singolarmente dal Consiglio d'Istituto su richiesta del Dirigente Scolastico.

Per quanto riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare sarà ripartita in due rate con scadenza tassativa e verrà richiesto un anticipo del 30% della quota prevista complessiva dell'uscita.

CASI DI MANCATA PARTECIPAZIONE

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione, devono avere carattere **eccezionale** ed essere motivate.

In caso di ritiro dall'uscita o dal viaggio, dopo la stipulazione del contratto con l'agenzia/prenotazione del viaggio, alla famiglia sarà richiesta la quota dei servizi comuni e il pagamento delle penali previste: in alcuni casi potrebbe esserci un parziale rimborso, in altri neanche la restituzione dell'acconto versato

Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste e la non restituzione dell'anticipo già versato.

ART. 10 RESPONSABILITÀ

Per tutto quanto concerne l'organizzazione e lo svolgimento delle uscite ogni responsabilità morale e oggettiva ricade sugli insegnanti accompagnatori, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

ART. 11 ACCOMPAGNATORI

Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono appartenere alla classe o allo stesso consiglio di classe o interclasse.

È d'obbligo un (1) docente accompagnatore ogni 15 alunni. In presenza di alunni in situazione di disabilità è assicurata la presenza di un docente di sostegno, operatore di assistenza ogni 2 alunni in difficoltà. Per le situazioni di particolare gravità è necessaria la partecipazione di un docente di sostegno per ogni alunno ed eventualmente di un collaboratore scolastico. È il consiglio di classe o il team docente a farne richiesta scritta al DS.

Nel caso di una uscita di una sola classe/sezione, la stessa deve essere accompagnata da due (2) insegnanti anche se il numero degli alunni è inferiore a 15.

Gli accompagnatori (scuola secondaria di 1° grado) non potranno partecipare a più di due viaggi d'istruzione/gite nel medesimo anno scolastico, per non danneggiare le classi in cui insegna, fatta salva deroga del Dirigente Scolastico.

Il Consiglio di Classe/interclasse/intersezione valuta collegialmente la coerenza rispetto alla propria programmazione didattica ed educativa e si assume le responsabilità relative all'organizzazione.

Prima che sia deliberata la proposta e devono essere identificati 2 insegnanti supplenti.

Per ogni "uscita" deve essere sempre individuato un docente responsabile i cui recapiti andranno comunicati all'ufficio di segreteria.

Il docente part-time cercherà di accompagnare nelle giornate di servizio.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti.

Durante le visite e le uscite didattiche è compito dei docenti accompagnatori controllare che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato, che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli e che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica. Durante il viaggio i docenti accompagnatori devono rispettare e far rispettare tutte le norme previste in tema di sicurezza stradale inerenti i viaggi di istruzione emanate con apposite circolari ministeriali d'intesa con la Polizia Stradale.

È consentita la partecipazione di un genitore accompagnatore previa richiesta dei docenti e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

ART. 12 REGOLE DI COMPORTAMENTO

ALUNNI

Gli alunni durante lo svolgimento delle visite, delle uscite e dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti rispettosi degli ambienti, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione e delle attrezzature alberghiere, e nei confronti del personale addetto ai servizi turistici. Eventuali danni arrecati saranno risarciti dalle famiglie. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Gli alunni sono altresì tenuti all'utilizzo dei cellulari e dei dispositivi elettronici secondo direttive impartite dai docenti e solo negli orari loro consentiti. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successive uscite.

SCUOLA

Il Consiglio di classe potrà motivatamente escludere dal viaggio di istruzione quegli studenti che avessero valutazioni negative nella condotta o nell'applicazione o che, comunque, non garantissero affidabilità a livello disciplinare o della vita di gruppo.

In occasione di ciascun viaggio di istruzione dovrà essere organizzato un sistema di contatto con la scuola e con i genitori. Possono fare da "punto di contatto" i genitori rappresentanti, la segreteria, il Dirigente e i collaboratori. Al "punto di contatto" dovranno essere consegnati prima della partenza gli elenchi dei partecipanti al viaggio con rispettivo numero telefonico ed il programma dettagliato del viaggio stesso con indirizzi e numeri telefonici ove sarà possibile rintracciare gli escursionisti. Il "punto di contatto" si impegna a fare da ponte, negli orari in cui la segreteria scolastica non è operante, per qualsiasi comunicazione urgente tra i docenti e le famiglie. Ai docenti accompagnatori saranno consegnati i nominativi, ed i numeri telefonici del "punto di contatto".

Per le necessità del singolo alunno, i docenti prenderanno contatti direttamente con la famiglia dello stesso.

Durante le uscite ai ragazzi delle scuole secondarie potrebbe essere consentito di portare il cellulare, salvo diversa decisione del consiglio di classe.

ART. 13 MODALITÀ PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ALUNNI ALLE USCITE

Alle uscite dovrà aderire almeno l'80% della classe.

Essendo le uscite esperienza integrante la proposta formativa della scuola, la partecipazione degli studenti va considerata "obbligatoria", al pari di qualsiasi altra attività scolastica non opzionale e facoltativa; di conseguenza la non partecipazione è da considerarsi una eventualità eccezionale.

Nell'organizzare le uscite si raccomanda particolare attenzione a contenere i costi al fine di garantire, anche alle famiglie in difficoltà, la partecipazione.

Per partecipare a una uscita è obbligatorio acquisire il consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare), utilizzando il modello fornito dalla scuola (Mod.16).

Alle famiglie dovrà essere comunicato il programma con le indicazioni delle mete, i costi, la durata e le finalità delle uscite, anche al fine di informare del costo complessivo annuale da sostenere per le uscite e consentire ai docenti la mappatura dei consensi necessaria a dare seguito alla programmazione.

Per le sole "Uscite didattiche sul territorio" verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo con apposito modello valido per l'intero anno scolastico o per la scuola dell'Infanzia consegnato dai docenti alle famiglie.

Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna "uscita didattica sul territorio". Gli insegnanti responsabili dell'uscita sono tenuti alla raccolta, alla verifica e alla conservazione delle autorizzazioni per le uscite. Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie partecipanti alle "uscite" devono essere in possesso di un cartellino di riconoscimento rilasciato all'inizio dell'anno scolastico dalla segreteria con le generalità e la foto degli stessi.

ART. 14 OBBLIGHI DELLE FAMIGLIE

Le famiglie/tutori di alunni /e che assumono farmaci **salvavita** nell'arco della giornata, hanno l'obbligo di presentare richiesta scritta con apposito modulo al Dirigente Scolastico, non oltre le 2 settimane precedente all'uscita, per l'autorizzazione alla somministrazione o autosomministrazione dei farmaci, per ogni tipo di uscita.

In caso di cure temporanee (quindi non salvavita), il Dirigente Scolastico valuterà l'applicazione del protocollo farmacologico solo in base alla gravità e alla durata del viaggio.

IMPORTANTE:

I farmaci dovranno essere conservati dall'alunno/a previa comunicazione agli accompagnatori. Questi ultimi riceveranno copia del protocollo farmacologico da parte della segreteria, mentre la famiglia provvederà al controllo dell'integrità e alla scadenza di quanto consegnato.

In caso di allergie alimentari le famiglie/tutori devono comunicarlo per iscritto al Dirigente Scolastico e al referente dell'uscita per iscritto, in tempo utile per comunicarlo alla struttura che erogherà il pasto.

In caso di allergie di varia natura le famiglie/tutori devono provvedere alla comunicazione scritta al Dirigente Scolastico e agli accompagnatori con l'obbligo di fornire all'alunno/a eventuali farmaci antistaminici e/o cortisonici, anche per questi verrà fatta richiesta con il modulo per l'autorizzazione alla somministrazione o autosomministrazione dei farmaci.

ART. 15 VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua delibera da parte del Consiglio d'Istituto ed è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

In deroga al presente regolamento, ma nel rispetto dello stesso, il DS può autorizzare le uscite sul territorio eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alle deliberazioni degli organi collegiali. Tali uscite avvenute in via del tutto eccezionale sono ratificate successivamente dagli organi di competenza.

Il presente regolamento viene deliberato in data